



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore

Prot. 2009/2026

Nocera Inferiore, 05 giugno 2026

Il Procuratore della Repubblica

Oggetto: Bando per la selezione di candidati a tirocinio formativo - ex art. 73 d.l. d.i. 69/2013 - (conv. con legge 9 agosto 2013, n. 98, e ss.mm.).

visto l'articolo 73 del D.L. 69/2013, convertito in legge 98/2013, che prevede tirocini di formazione della durata di diciotto mesi negli uffici giudiziari per giovani laureati in giurisprudenza particolarmente meritevoli, che possono svolgersi «contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione professionale»;

rilevato, in particolare, che la predetta disposizione di legge impone che i candidati siano «in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età»;

visto l'articolo 50.2, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114), che ha inserito nell'articolo 73 D.L. 69/2013 il comma 11-bis, in base al quale, tra l'altro, «L'esito positivo dello stage, come attestato a norma del comma 11, costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n.160, e successive modificazioni»;

considerato che il comma 13 già prevedeva che «per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio l'esito positivo dello stage di cui al presente articolo è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale» e il comma 15 che «l'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a viceprocuratore onorario»;

visto il comma 2 dell'art. 73 D.L. 69/2013, in base al quale qualora non sia «possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti di cui al comma 1 si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea»;

DECRETA

ART. 1

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande all'ammissione dei tirocini formativi ex art. 73 d.l. n. 69/2013 presso la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore **per n. 7 posti.**

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio **entro il 30 luglio 2026.**

La domanda va presentata sul portale ministeriale tramite il sito: <https://tirociniinformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/>

Le domande già presentate, purché complete in tutti i loro elementi essenziali, conservano efficacia ai fini della presente selezione.

Eventuali domande presentate oltre l'indicato termine di scadenza verranno prese in considerazione soltanto in subordine rispetto al completo esaurimento della graduatoria, ove residuassero ulteriori posti disponibili per il tirocinio.

ART. 2

Le attività di tirocinio per i n. 7 vincitori cominceranno **il 15 settembre 2026 e si concluderanno il 14 marzo 2028.**

Gli ammessi al tirocinio saranno affiancati ad un magistrato affidatario ed avranno compiti di studio, ricerca e redazione bozze di provvedimenti, affiancamento nelle attività di udienza ed in ogni altra attività istruttoria.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo per ciascun tirocinante, in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario. All'esito del tirocinio, in caso di esito positivo, verrà rilasciata un'attestazione di frequenza, corredata da relazione del magistrato affidatario.

Al tirocinante non compete alcun rimborso spese a carico dell'Ufficio, eccezion fatta per la borsa di studio di cui all'art. 73.8-bis d.l. n. 69/2013, la cui determinazione è rimessa al Ministro della Giustizia.

ART. 3

I laureati ammessi al tirocinio firmeranno apposito verbale di immissione in possesso, attraverso il quale assumeranno, i seguenti impegni:

1. "Seguire ed attenersi alle indicazioni fornite dal formatore sulla base del mansionario allegato, predisposto dal referente per i tirocini formativi ed approvato dal Procuratore della Repubblica;
2. Svolgere le attività richieste dal formatore affidatario con diligenza, correttezza e lealtà;
3. Assicurare una presenza continuativa in Procura, secondo le indicazioni del formatore ed il vademecum predisposto dal referente per i tirocini formativi ed approvato dal Procuratore della Repubblica;
4. Rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti nella struttura ospitante;
5. Mantenere l'obbligo della segretezza durante e dopo il tirocinio per quanto attiene i dati e le informazioni e le conoscenze apprese durante il tirocinio;
6. Richiedere verifica ed autorizzazione per eventuali elaborati o relazioni verso terzi;
7. Seguire i corsi di formazione decentrata che vengono proposti durante il tirocinio;
8. il tirocinante non potrà studiare o seguire udienze di fascicoli relativi a cause che siano trattate davanti al magistrato affidatario dallo studio ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense".

ART. 4

I predetti si impegnano a svolgere, secondo le indicazioni fornite dal diretto affidatario, le attività indicate.

In particolare, si evidenzia che i tirocinanti dovranno garantire una presenza minima pari a 15 ore settimanali, da ripartire nell'arco dei giorni settimanali secondo accordo affidatario-tirocinante, con una presenza articolata almeno su tre giorni settimanali.

I tirocinanti che vorranno fruire di borsa di studio dovranno garantire una presenza minima pari a 25 ore settimanali da ripartire nell'arco dei giorni settimanali secondo accordo affidatario-tirocinante, con una presenza minima articolata su almeno quattro giorni settimanali.

Inoltre, in assenza di apposite risorse hardware fornite dall'Ufficio, i tirocinanti si impegnano a munirsi di propri personal computer (portatili) nonché di chiavetta (o altro idoneo strumento) per connessione ad internet, in quanto strumenti indispensabili per la redazione di bozze degli atti

nonché per l'approfondimento giurisprudenziale e dottrinario attraverso l'utilizzo dei portali cui avranno accesso (Italggiure Web, banca-dati della SSM).

ART. 5

Il tirocinio potrà essere interrotto in qualsiasi momento, a cura del Referente per i tirocini formativi, nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario nonché per sopravvenute esigenze organizzative.

ART. 6

In caso di domande superiori ai posti messi a bando, quest'ufficio valuterà l'accoglimento di domande anche in numero eccedente i posti pubblicati ma la selezione avverrà secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

- media più alta nelle seguenti quattro materie: diritto privato, diritto processuale civile, diritto penale e diritto processuale penale;
- voto di laurea;
- minore età anagrafica;
- possesso di altri titoli universitari o postuniversitari;
- colloquio informativo finale con il Magistrato Referente per i tirocini presso la Procura della Repubblica;

ART. 7

Per tutto quanto non richiamato nel presente bando, si applica l'art. 73 d.l. n. 69/2013.

Al presente bando viene data la più ampia diffusione, mediante la sua pubblicazione sul sito ufficiale di questa Procura della Repubblica, con trasmissione al locale Ordine Forense, all'Università degli studi di Salerno e con affissione negli spazi autorizzati degli Uffici Giudiziari e tramite ogni altro idoneo sistema di divulgazione.

Si comunichi al Procuratore Aggiunto, ai sostituti procuratori della Repubblica nonché ai direttori amministrativi per l'esecuzione degli adempimenti sopra indicati.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica
delegata ai Tirocini Formativi
Viviana Vessa

Il Procuratore della Repubblica
Luigi Alberto Cannavale